



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2016 - 156

Data 22-12-2016

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2016 -2018. DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilasedici** , il giorno **ventidue** del mese di **Dicembre** , alle ore **12:33** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **DELL'APROVITOLA MARIANNA** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X			
SARDO RAFFAELE		X		
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X			
ZAMPELLA GIOVANNI	X			
CHIACCHIO ROSA	X			

PRESENTI N. 4

ASSENTI N. 1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **ANASTASIO MARIO NUNZIO**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2016 -2018.
DETERMINAZIONI**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la propria deliberazione n. 64 del 14.05.2015 con cui si è programmato il fabbisogno del personale a tempo determinato per il triennio 2015/2017 prevedendo per gli anni 2015 e 2016 l'utilizzo di n. 2 unità di cat. D, con contratti di lavoro a tempo determinato e parziale (30 ore settimanali), rispettivamente nell'area contabile e tecnica;

VISTA la propria deliberazione n. 150 del 15.12.2015 con cui si è provveduto alla programmazione del fabbisogno del personale a tempo indeterminato per il triennio 2015/2017, prevedendo per l'anno 2015 la copertura di n. 1 posto di cat. D –Istruttore Direttivo Contabile – con rapporto di lavoro a tempo parziale (50%) e indeterminato;

PRESO ATTO della normativa vigente in materia di programmazione del fabbisogno del personale e di assunzioni a tempo indeterminato, che di seguito si riporta:

- **l. 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) art. 1 comma 557** che così recita:

“1.557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale.....

1.557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo [110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente

1. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. [76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 agosto 2008, n. 133](#).

1-557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”

art. 3 comma 5 del d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014, che stabilisce che *“Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo [16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 2012, n. 135](#). La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#)....”*

art. 1 comma 424 della l. 190/2014, che così recita *“Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità..... Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle”*

Art. 1 comma 228 l. 208/2015 (come modificato dall'art. [16, comma 1-bis, D.L. 24 giugno 2016, n. 113](#), convertito, con modificazioni, dalla [L. 7 agosto 2016, n. 160](#)) *“Le amministrazioni di cui all'articolo [3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#), e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste*

dall'[articolo 1, comma 562](#), della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, **qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'[articolo 263, comma 2](#), del testo unico di cui al [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti.....".** **Art. 1 comma 234 l. 208/2015 "234.** Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'[articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190](#), **le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità.** Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'[articolo 1 della legge n. 190 del 2014](#), il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal [decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015](#), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015.."

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri **29 gennaio 2015, n. 1** che nel paragrafo avente ad oggetto "**Ambito soggettivo e disciplina del [comma 424](#) art. 1 l. 190/2014**" stabilisce: "Le regioni (strutture di tutta l'amministrazione regionale, nonché enti da queste dipendenti) e **gli enti locali destinano il budget delle assunzioni relativo agli anni 2015 e 2016 alle finalità individuate dal comma.....** Gli enti locali sono quelli definiti dal TUEL. **Il budget che è vincolato dalla legge è quello riferito alle cessazioni 2014 e 2015....."**

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 26, adottata nell'adunanza del 20.07.2015, per dirimere problematiche interpretative relative alla corretta interpretazione del citato comma 424 dell'art. 1 della l. 190/2014;

PRESO ATTO che la sopracitata deliberazione esplicita il seguente principio di diritto: riguardo alle sole cessazioni di personale intervenute negli anni 2014 e 2015, la capacità assunzionale è soggetta ai vincoli posti dall'art. 1 co. 424 della l. 190/2014, finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 28, adottata nell'adunanza del 14.09.2015, con cui la Corte conferma il principio sopra enunciato e chiarisce che per calcolare la capacità assunzionale devono essere valutate sempre su base annua sia la spesa per le cessazioni sia la spesa per le assunzioni, anche se la cessazione e/o l'assunzione intervengono a metà anno o anche a fine anno;

RILEVATO, pertanto, che le amministrazioni locali possono effettuare nell'anno 2016 assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando le capacità assunzionali del 2015 e riservandole esclusivamente al personale in sovrannumero degli enti di area vasta, tranne che nelle regioni in cui tali dipendenti sono stati interamente riassorbiti;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – prot. n. 66110 del 13.12.2016, con cui sono state ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione per tutte le categorie in diverse Regioni d'Italia, tra cui anche la Campania;

DATO ATTO che la Presidenza del Consiglio ha ripristinato le ordinarie facoltà assunzionali riferite alle annualità 2015 e 2016 e alle annualità anteriori al 2015, nel rispetto della normativa vigente, attesa l'assenza o l'esiguo numero di personale in soprannumero degli enti di area vasta da ricollocare;

RILEVATO, alla luce della normativa sopra citata, che:

- gli enti locali, con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, in cui il rapporto dipendenti-popolazione sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno 24.07.2014, possono assumere unità a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale corrispondente ad una spesa pari al 75% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;
- questo Ente ha già utilizzato tutti i resti assunzionali del triennio 2012/2014;
- in questo Ente nell'anno 2015 c'è stata una cessazione dal servizio per collocamento a riposo di n. 1 unità di cat. "A" pos. econ. A5;
- la capacità assunzionale dell'anno 2016 è rappresentata dal 75% dei risparmi conseguiti dalla cessazione dell'anno 2015, dal momento che il rapporto medio dipendenti-popolazione nell'anno 2015 è

1/535, di gran lunga inferiore a quello definito dal Ministero dell'Interno (1/151);
- nell'anno 2016, pertanto, è utilizzabile il 75% dei risparmi conseguiti per la cessazione nell'anno 2015 di un'unità di cat. A/5, quantificati in € 20.362,03;

ATTESO che il programma triennale del fabbisogno di personale deve assumere come riferimento essenziale la dotazione organica ridefinita con delibera di G.C. n. 138 del 14.11.2016;

EVIDENZIATA la necessità, alla luce delle nuove professionalità richieste dal Codice dei Contratti (d.lgs. 50/2016) per l'individuazione del R.U.P., e dei requisiti che lo stesso deve possedere ai sensi delle linee guida ANAC n. 1096 del 16.10.2016, di potenziare il Servizio Tecnico che, attualmente, conta un'unità di ruolo di cat. D e un'unità di ruolo di cat C, oltre che un'unità a tempo determinato assunta ex art. 110 d.lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che, in base alla normativa vigente, questo ente, al fine di poter procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, deve rispettare i seguenti vincoli:

1. aver rispettato il patto di stabilità nell'anno 2015 (art. 76 co. 4 d.l. 112/2008);
2. assicurare la riduzione delle spese di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557 quater della legge n. 296/2006 (la spesa presunta di personale dell'anno 2016 non deve essere superiore al valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011/2013);
3. aver effettuato la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, nonché la programmazione triennale del fabbisogno del personale (art. 6 D. Lgs. n. 165/2001);
4. aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33 del d.lgs. n. 165/2001 come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011);
5. avere approvato il piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1 del d.lgs. n. 198/2006);
6. aver approvato il piano delle performance (art. 10 co. 5 d.lgs. 150/2009);

EVIDENZIATO che in relazione ai sopraindicati vincoli alle assunzioni di personale a tempo indeterminato:

- 1) il patto di stabilità nell'anno 2015 è stato rispettato;
- 2) viene assicurata per l'anno 2016 la riduzione della spesa di personale rispetto al triennio 2011/2013, essendo la spesa media del triennio 2011/2013 pari a € 828.485,09 e la spesa 2016 attestata a € 780.161,00 si è provveduto alla ridefinizione degli uffici e alla rideterminazione della dotazione organica con deliberazione di G.C. n. 138 del 14.11.2016;
- 3) su n. 35 posti previsti dalla vigente dotazione organica sono coperti solo n. 14, con un rapporto medio dipendenti/popolazione di 1/535, di molto inferiore a quello prescritto dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/07/2014 (1/151);
- 4) la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale è stata effettuata con deliberazione di G.C. n. 37 del 31.03.2016;
- 5) si è provveduto ad approvare il piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità con delibera di G.C. n. 140 del 24.11.2016;
- 6) questo Ente non versa in situazione strutturalmente deficitaria così come definita dagli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 7) è stato approvato il piano della performance con deliberazione di G.C. n. 64 del 10.5.2016;

RIBADITO che gli enti locali della regione Campania, che hanno rispettato i predetti requisiti possono procedere per l'anno 2016 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato attraverso le ordinarie modalità previste dalla legge;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle prescrizioni normative sopra elencate e della capacità assunzionale residua dell'anno 2015 pari a € 20.362,03 che questo Ente può procedere all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di cat. D, a tempo parziale (83,33%), da assegnare al Servizio Tecnico, con profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico, per una spesa complessiva annua di € 19.670,27;
DATO ATTO che, nella fattispecie concreta, la copertura del posto di cat. D avverrà:

- 1) attraverso le procedure di mobilità previste dalla normativa vigente (art. 34 bis e art. 30 d.lgs. 165/2001);
- 2) nel caso di esito negativo delle procedure di cui al punto 1), attraverso l'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi per la copertura dello stesso posto (categoria D e profilo professionale di istruttore direttivo tecnico) approvate da altre amministrazioni pubbliche, come previsto dall'art. 3 co. 61 della legge n. 350/2003, al fine di economizzare i costi e velocizzare i tempi;
- 3) nel caso di esito negativo anche della procedura di cui al punto 2), attraverso l'esperimento di concorso pubblico per titoli ed esami;

CONSIDERATO opportuno riservarsi di integrare con successivo provvedimento la programmazione del fabbisogno del personale per il biennio 2017 e 2018, compatibilmente con i limiti di legge e di bilancio;

VISTI:

- l'art. 3 del d.l. 90/2014 convertito in legge 114/2014;
- l'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- la legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015);
- la legge 208/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016);
- il D.L. n. 112/2008 come convertito con modificazioni nella legge n. 133 del 6 Agosto 2008;
- il D.L. n. 78/2010 come convertito con modificazioni nella legge n. 122 del 30 Luglio 2010;
- il T.U. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D. Lgs. 30 Marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, la dotazione organica e le modalità di assunzione agli impieghi,
- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni – Autonomie locali;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei Responsabili dell'Area Amministrativa e dell'Area Finanziaria, previsti dall'art. 49 del T.U.E.L.;

VISTE le certificazioni del responsabile del Servizio Finanziario in merito al rispetto delle prescrizioni di legge per procedere all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di cat. D1 a tempo parziale;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti ex art. 19, comma 8, legge 448/2001;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

Di approvare integralmente la narrativa del presente atto che qui si intende integralmente trascritta;

Di programmare per l'anno 2016, nel rispetto dei vincoli normativi vigenti, la copertura di n. 1 posto di cat. D –Istruttore Direttivo Tecnico– con rapporto di lavoro a tempo parziale (83,33%) e indeterminato, da assegnare al Servizio Tecnico, attraverso procedura concorsuale per titoli ed esame, previo espletamento di tutte le procedure di mobilità previste dalla normativa vigente e previo tentativo di utilizzo di altre graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, come previsto dall'art. 3 co. 61 della l. 350/2003;

nel caso di esito negativo anche della procedura di cui al punto 2), attraverso l'esperimento di concorso pubblico per titoli ed esami;

Di autorizzare ed incaricare il Responsabile dell'Area Finanziaria ad avviare la procedura per la copertura del posto presente nella vigente dotazione organica e ad adottare tutti gli atti necessari e consequenziali;

Di prendere atto del parere favorevole del Revisore dei conti reso ai sensi del art. 19 co. 8 l. 448/2001;

Di intervenire successivamente per programmare eventuali nuove assunzioni, tenendo conto delle esigenze dell'ente, della situazione di bilancio e della disciplina normativa in vigore nel periodo di riferimento;

Di trasmettere copia della presente alle organizzazioni sindacali di categoria e alle RSU;

Di dichiarare, con separata e successiva votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4°co. D.lgs. 267/2000.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: **PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2016 -2018. DETERMINAZIONI.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
Carinaro, lì 20.12.2016	
	Il Responsabile del Servizio

Dott. Salvatore
Fattore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
Carinaro, lì 20.12.2016	
	Il Responsabile del Servizio
	Dott. Salvatore Fattore

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco
DELL'APROVITOLA MARIANNA

F.to Il Segretario Comunale
ANASTASIO MARIO NUNZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del
_____/_____

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. ____/____ del ____/_____;

Carinaro, li 00-00-0000

Il Segretario Comunale
ANASTASIO MARIO NUNZIO

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente,
ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi
dieci giorni dalla data di
pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, _____

Visto per la pubblicazione (punto 1)
Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Visto per il protocollo (punto 2)
Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo
MORETTI SEBASTIANO

Carinaro, _____

Il Segretario Comunale
ANASTASIO MARIO NUNZIO